



COMUNE DI NICOTERA

Provincia di Vibo Valentia

Tel 0963/81420

protocollo.nicotera@asmepec.it

AREA TECNICO-URBANISTICA

ufficiotecniconicotera@gmail.com – urbanistica.nicotera@asmepec.it

ELABORATI MINIMI PER PRATICHE EDILIZIE

Inserire su **WWW.CALABRIASUE.IT** come domicilio pratica solo indirizzi PEC, e non e-mail ordinarie;

1	Relazione tecnica descrittiva (CILA-SCIA-PDC) , deve contenere le seguenti informazioni: - tipologia di intervento (N.C., demolizione, ristrutturazione, etc.); - tipologia del manufatto; - ubicazione dell'intervento; - classificazione urbanistica; - vincoli (di legge, da piani sovraordinati, comunali, fasce di rispetto, servitù di uso pubblico);
2	Elaborati progettuali (CILA): - Piante, prospetti e sezioni (se necessari); - Planimetria particolareggiata, in scala al 500 con indicazione delle distanze dai fabbricati vicini e delle altezze degli stessi (se necessari); -Elaborato quotato in scala adeguata delle parti di immobile oggetto di intervento con indicazioni della destinazione d'uso dei locali, delle superfici interne ed esterne, dei rapporti illuminato-ventilanti, delle altezze interne dei locali; -Elaborati grafici dello stato legittimo; -Elaborati grafici comparativi tra stato di fatto e stato legittimo (se necessari); -Elaborati grafici di progetto (se necessari);; -Elaborati grafici comparativi tra stato di fatto e progetto (giallo e rosso) (se necessari);;
3	Per richieste di nuove edificazioni (PdC e SCIA), è obbligatoria una Planimetria Particolareggiata, in scala 1:1000 con la sovrapposizione della tavola di PRG con l'estratto di mappa catastale aggiornato;
4	Planimetria e visura catastale in atti;
5	Stralcio planimetria catastale, stralcio strumento urbanistico e stralcio planimetria aerofotogrammetrica con l'ubicazione del fabbricato in questione;
6	Documentazione fotografica dello stato di fatto, con indicazione planimetrica dei punti di ripresa;
7	Indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori allegando DURC in corso di validità con relativa visura camerale ;
8	Relazione Tecnica sulla quantità e tipologia del materiale di risulta prodotto -smaltimento inerti- (Ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nel Territorio, n. 1495 del 03.07.2001);
8a	Dichiarazione del titolare, in riferimento alla Relazione Tecnica redatta, allo smaltimento del materiale di risulta prodotto -smaltimento inerti- (Ordinanza del Commissario Delegato per l'emergenza Ambientale nel Territorio, n. 1495 del 03.07.2001);
9	Autocertificazione del professionista incaricato resa per come prescritto dalla LR n. 25 del 31 luglio 2018, con la quale auto-certifica l'avvenuto pagamento da parte della committenza delle prestazioni professionali svolte, la mancata presentazione del modello di cui all'Allegato A costituisce motivo ostativo per il completamento dell'iter amministrativo fino all'avvenuta integrazione.
10	Attestazione del progettista sull'importo dei lavori per come previsto dall'art. 28 della L.R. 9/2018 (contrasto alla criminalità), con allegato computo metrico/estimativo in caso di attestazione di importo complessivo dei lavori superiore a € 150.000,00;
11	Attestazione di ricadenza delle opere tra quelle elencate nell'allegato 3 del nuovo regolamento regionale pubblicato sul Burc n. 1 del 4 gennaio 2021 (Modello Endo05) -sempre necessario-;
12	Deposito progetto al Servizio Tecnico Decentrato (ex Genio Civile) di Vibo Valentia) nei casi previsti dalla normativa vigente;
13	Prospetto di calcolo volumi e superfici per calcolo degli oneri concessori ; (se necessari);
14	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico;

15	Modello ISTAT compilato mediante portale https://indata.istat.it/pdc/ per gli interventi di nuova edificazione, di ampliamento e di ristrutturazione, e relativa ricevuta di caricamento;
16	Autocertificazione di conformità del progettista relativa alle norme igienico sanitarie in base all'art. 20 comma 1 D.P.R. 6/6/2001 n. 380 modificato D. Lgs. 27.12.2002 n. 30
17	Dichiarazione sul rispetto dei requisiti minimi degli elaborati di progetto, in merito alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche - DM 236/1989 e succ.
18	Versamento di euro _____ con PAGOPA su www.comune.nicotera.vv.it per Diritti di Segreteria come da Delibera di Giunta Comunale n.03 del 11-01-2024.
19	Computo metrico estimativo delle opere, con ultimo prezzario regionale in vigore;
20	Dichiarazione di annullamento marca da bollo per rilascio provvedimento(PDC);
21	Dichiarazione di annullamento marca da bollo per la richiesta del provvedimento(PDC);
22	Dichiarazione di assenso all'intervento di progetto, da parte del/dei proprietari/o limitrofi; con allegato documento d'identità personale in corso di validità di ognuna delle persone che rendono o sottoscrivono dichiarazioni;
23	Elenco degli estremi dei precedenti titoli abilitativi edilizi rilasciati dal Comune, riferiti all'immobile oggetto di intervento, e dello stato legittimo . In assenza di tali atti potrà essere presentata documentazione catastale di impianto (1939) o altri documenti probatori.
24	Titolo di proprietà regolarmente registrato;
25	Notifica preliminare di cui all'art. 99 del d.lgs. n.81/2008, nei casi previsti dalla normativa vigente;
26	Relazione energetica ai sensi della L. 10/91 e s.m.i, nei casi previsti dalla normativa vigente;
27	Se trattandosi di affittuario, serve autorizzazione da parte del proprietario alla presentazione della SCIA, se non specificato espressamente nel contratto di locazione;
28	Copia scansionata di un documento d'identità personale in corso di validità di ognuna delle persone che rendono o sottoscrivono dichiarazioni;
29	Autocertificazione relativa alla compatibilità con la Legge urbanistica Regionale (LUR), Quadro territoriale regionale a valenza paesaggistica (QTRP) e Quadro territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP).
30	Autocertificazione di regolarità tributaria (per SCIA e PDC) per come previsto da Delibera di Consiglio Comunale n.°58 del 22/10/2020 contrasto all'evasione dei tributi locali (PER TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI INTESTATARI DELL'IMMOBILE);
31	Dichiarazione ai sensi dell'art. 67, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 (Codice antimafia), per come previsto dall'art. 89 dello stesso Decreto (PER TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI) nei casi previsti dalla normativa vigente;(solo per le imprese)
32	Nei casi di Demolizione, serve dichiarazione tecnica che l'intervento non arreca danno ai manufatti adiacenti e che non leda eventuali diritti dei terzi (esempio muri in comuni);
33	Istanza di autorizzazione allo scarico di acque Reflue (modello SUE.Endo_01+SUE.Endo_01.01 Scheda A_Scarichi_acque_reflue_v00)
34	Atto notarile di asservimento relativo ai rapporti volumetrici di utilizzazione residenziale o produttiva, trascritto presso la competente conservatoria dei registri immobiliari (L.R. 19/2002 art. 52 comma 3);
35	Accettazione della nomina del direttore dei lavori

Nominare i file, con suffisso la numerazione indicata sul rigo della voce.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
F.to Geom. Angelo Lombardo
Ufficio
Urbanistico
Vibo Valentia

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Arch. Claudio Corigliano

CITTA' di NICOTERA
UFFICIO TECNICO
Provincia di Vibo Valentia

Elaborati progettuali:

Per interventi su edifici esistenti: planimetria generale (di norma in scala 1/1000 o 1/500) che consenta l'individuazione dell'area e dell'immobile oggetto di intervento, con indicazione della toponomastica, delle distanze dai confini e di eventuali specie arboree; rilievo quotato in scala adeguata (di norma 1/100) delle parti di immobile oggetto di intervento (piante, prospetti e sezioni necessarie a descrivere adeguatamente il manufatto) con indicazioni della destinazione d'uso dei locali, delle superfici, dei rapporti illuminato-ventilanti, delle altezze interne dei locali e di tutte le informazioni utili a comprendere la consistenza dell'immobile su cui si interviene.

Elaborati grafici dello stato legittimo: Copia dell'ultimo progetto presentato per l'immobile per il quale sia stato rilasciato un titolo abilitativo (o presentata una SCIA/DIA eseguibile). Per i fabbricati costruiti fuori dai centri abitati prima del 01.09.1967 in assenza di strumenti urbanistici (entrata in vigore della L. 765/1967), tale documentazione può essere sostituita da copia della planimetria catastale d'impianto.

Elaborati grafici comparativi tra stato di fatto e stato legittimo: Gli elaborati devono ricomprendere tutte le piante, le sezioni e i prospetti in scala adeguata (di norma in scala 1/100) necessari ad evidenziare, attraverso la sovrapposizione dei due disegni, le differenze tra l'ultimo stato legittimato (o, nei casi previsti, la planimetria catastale d'impianto) e il rilievo del manufatto. Devono essere evidenziati con campitura **rossa** tutti gli elementi rilevati che nello stato legittimo o non erano presenti, o sono stati tamponati, o si trovano in posizione diversa da quanto indicato; devono essere evidenziati con campitura **gialla** gli elementi presenti nello stato legittimo che, viceversa, si rileva che siano assenti o demoliti o spostati.

Elaborati grafici di progetto:

- **Planimetria generale di progetto**, di norma in scala 1/500 o 1/200, con indicazione quotata delle distanze dai confini e quote planimetriche e altimetriche riferite a strade e percorsi limitrofi; indicazione dei manufatti in progetto e di quelli attigui, di parcheggi, accessi e recinzioni;
- **Piante di progetto**, di norma in scala 1/100 o 1/50, debitamente quotate, di tutti i livelli non ripetitivi dei fabbricati, con l'indicazione della destinazione dei singoli locali e della relativa superficie utile e accessoria e del rapporto aero-illuminante; pianta della copertura con indicazione delle falde e delle pendenze, volumi tecnici e lucernai;
- **Prospetti e Sezioni di progetto**, di norma in scala 1/100 o 1/50, debitamente quotate, in numero tale da descrivere compiutamente l'intervento edilizio, e comunque non meno di due;

Elaborati grafici comparativi tra stato di fatto e progetto (giallo e rosso): Gli elaborati devono ricomprendere tutte le piante, le sezioni e i prospetti in scala adeguata (di norma 1/100) necessari ad evidenziare, attraverso la sovrapposizione dei due disegni, le differenze tra lo stato di fatto (rilievo) e il progetto. Devono essere evidenziati con campitura rossa tutti gli elementi che nel progetto sono di nuova realizzazione o vengono tamponati; devono essere evidenziati con campitura gialla gli elementi esistenti che vengono demoliti comprese le nuove aperture di porte e finestre. Eventuali elementi sostituiti (demoliti e ricostruiti nella stessa posizione) sono evidenziati con un tratteggio giallo e rosso.